



D.D 275/II 2011



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 21 dicembre 1978, n. 845 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", e in particolare l'art. 68 relativo all'obbligo di frequenza di attività formative;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)" e in particolare l'art. 118 comma 16 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

VISTO l'Accordo siglato in Conferenza Unificata il 19 giugno 2003 per l'esercizio del diritto dovere di istruzione e formazione;

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola - lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2006, n. 68 convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2006, n. 127 recante “Misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie” e in particolare l’art. 1 comma 10;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e in particolare l’art. 1 commi 622 e 624;

VISTO il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40 recante “Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese”, e in particolare l’art. 13;

VISTO il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione ai sensi dell’art. 1 comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale del 29 novembre 2007 “Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell’art. 1 comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296” registrato presso la corte dei Conti il 10 gennaio 2008 (Registro n. 1, Foglio n. 7, Ufficio di Controllo preventivo sui Ministeri dei Servizi alla persona o dei Beni Culturali);

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, e in particolare l’art. 64;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 19 novembre 2008 sui piani di riparto relativi ai contributi finalizzati alla prosecuzione dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale, adottato a norma dell’articolo 3, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e in particolare l’art. 18 comma 1 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, il Fondo Sociale per occupazione e formazione, assegnando allo stesso una quota delle risorse nazionali disponibili del Fondo Aree Sottoutilizzate, e disponendo inoltre che vi affluiscono le risorse del già Fondo per l’Occupazione istituito con Decreto Legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito con modificazioni dalla Legge 19 luglio 1993, n. 236 (art.1 comma 7), nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 207 convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2009, n. 14 recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti”, e in particolare l’art. 37;

VISTO l’Accordo siglato in Conferenza Unificata il 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)” e in particolare i commi da 106 a 126 dell’articolo 2 che disciplinano la revisione dell’ordinamento finanziario delle

Province Autonome di Trento e Bolzano e la regolazione dei loro rapporti finanziari con lo Stato, prevedendo l'attribuzione alle due Province di una serie di funzioni di competenza statale e la cessazione di tutti i trasferimenti a carico dello Stato previste dalle varie leggi di settore in favore delle Regioni;

VISTO l'Accordo del 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226, recepito con D.l. del 15 giugno 2010;

VISTA la Legge 13 dicembre 2010, n. 221, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)" e in particolare l'art. 1 comma 35;

VISTA l'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010 riguardante l'adozione delle linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 13, comma 1 quinquies della Legge 2 aprile 2007, n. 40, recepita con D.M. del 18 gennaio 2011;

RITENUTO di dover procedere al riparto per il conseguente trasferimento delle risorse di cui all'art. 68 comma 4 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e s.m.i., relative all'annualità 2011, al netto delle risorse da destinare per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato previste dalla normativa vigente, nella misura di euro 189.109.570,00;

RITENUTO di dover utilizzare per il riparto di dette risorse i criteri individuati dal Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 sopra richiamato, già applicati per le annualità precedenti sulla base del Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 19 novembre 2008;

VISTA la nota n. 2638 del 10 giugno 2011 del Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – inerente l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 109 della legge 191/2009 relativamente all'annualità 2011;

ACQUISITO il concerto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota n. 3096/AOODGPS del 24 agosto 2011 a ripartire le suddette risorse secondo i criteri definiti con Decreto interministeriale del 19 novembre 2008;

PREMESSO tutto quanto sopra,

DECRETA

Articolo 1

1. Come previsto dalle norme richiamate in premessa, con riferimento all'annualità 2011, sono destinati, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modifiche e integrazioni, euro 189.109.570,00 al finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 28 comma 3 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

2. Le somme di cui al comma 1 sono poste a carico del Fondo per l'Occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236.



3. Le risorse di cui al comma 1 vengono ripartite fra le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e Trento, sulla base dei criteri stabiliti dal Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 19 novembre 2008 citato in premessa. Le risorse attribuite a ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono riportate nella tabella 1 sulla base dei dati riportati in tabella 2:

Tabella 1 : RIPARTO RISORSE

Regioni	Risorse
Piemonte	21.999.079,00
Valle d'Aosta	221.142,00
Lombardia	50.939.508,00
Trento	5.585.007,00
Bolzano	6.351.530,00
Veneto	24.046.301,00
Friuli Venezia Giulia	4.760.359,00
Liguria	2.887.453,00
Emilia Romagna	12.455.496,00
Toscana	11.429.154,00
Umbria	840.240,00
Marche	2.246.297,00
Lazio	13.157.212,00
Abruzzo	782.653,00
Molise	92.924,00
Campania	6.592.663,00
Puglia	3.362.268,00
Basilicata	342.902,00
Calabria	5.698.262,00
Sicilia	15.319.058,00
Sardegna	-
TOTALE	189.109.570,00

Tabella 2 : ALLIEVI CORSI A.F. 2010-2011

REGIONI	SCUOLA	CFP	TOTALE
Piemonte	5.050	14.515	19.565
Valle d'Aosta	372	0	372
Lombardia	10.577	34.117	44.694
Trento	0	4.659	4.659
Bolzano	0	4.659	4.659
Veneto	0	18.373	18.373
Friuli Venezia Giulia	934	3.213	4.147
Liguria	192	2.119	2.311
Emilia Romagna	4.328	7.551	11.879
Toscana	15.635	1.631	17.266
Umbria	0	642	642
Marche	3.695	38	3.733
Lazio	0	10.053	10.053
Abruzzo	0	598	598
Molise	0	71	71
Campania	11.090	0	11.090
Puglia	0	2.569	2.569
Basilicata	0	262	262
Calabria	5.103	2.036	7.139
Sicilia	5.563	9.178	14.741
Sardegna	0	0	0
TOTALE	63.623	115.594	179.217

4. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 comma 109 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le quote relative alle Province autonome di Trento e Bolzano indicate nella tabella di cui al comma 3 sono rese indisponibili per un totale di euro 11.936.599,00.

5. Una quota pari fino al 10% delle risorse assegnate può essere riservata per le azioni di sistema collegate ai percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria.

Articolo 2

1. Previa trasmissione di copia del presente decreto alle Amministrazioni interessate, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali procederà al trasferimento delle risorse di cui alla tabella 1 indicata all'Articolo 1, con eccezione delle risorse attribuite alle Province Autonome di Trento e Bolzano in ottemperanza alle disposizioni attuative dell'articolo 2, comma 109 della legge 191/2010.

2. Entro 12 mesi dalla data del presente decreto le Regioni comunicano al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali estremi e importi degli impegni assunti con atti amministrativi giuridicamente vincolanti riferiti alle risorse trasferite.

3. Allo scopo di monitorare l'avanzamento dei percorsi regionali di istruzione e formazione professionale per l'esercizio dell'obbligo di istruzione - diritto/dovere, ciascuna Regione e Provincia Autonoma predisporre un rapporto annuale di attuazione

elaborato secondo le linee guida fissate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'ISFOL, da inviare allo stesso Ministero entro il 30 giugno 2012. La trasmissione dei rapporti dovrà, preferibilmente, avvenire attraverso posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Sulla base dei rapporti realizzati dalle Regioni e le Province Autonome, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la collaborazione dell'ISFOL presenta un documento di monitoraggio nazionale ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

4. La trasmissione dei rapporti di monitoraggio, di cui al precedente comma, secondo i termini e i criteri previsti, costituisce condizione ai fini dei trasferimenti di risorse relativi alle annualità successive.

5. Le risorse non utilizzate entro il termine previsto al comma 2 dell'art. 2, potranno essere reimpiegate sulla base di criteri da stabilire d'intesa con il Coordinamento delle Regioni e delle Province Autonome.

00 SET. 2011

IL DIRETTORE GENERALE

Cons. Paola Paduano



ALLEGATO "B"



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO 2007»2013 | OBIETTIVO
Competitività regionale
e occupazione



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione
Politiche Sociali*

**Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere
Annualità 2011**

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e
Occupazione"**

ASSE n 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico :4 i)

Progetto:

**REALIZZAZIONE DI PERCORSI TRIENNALI
FINALIZZATI ALL'ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO DOVERE
NELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Indice

Premessa.....	3
Articolo 1) - Finalità generali.....	5
Articolo 2) – Obiettivi riferiti al P O 2007 2013.	6
Articolo 3) - Tipologie di interventi finanziabili e ripartizione su base provinciale7	
Articolo 4) - Risorse disponibili e vincoli finanziari	7
Articolo 5) - Soggetti ammessi alla presentazione e all'attuazione degli interventi	8
Articolo 6) – Destinatari.....	8
Articolo 7) - Priorità chiave	9
Articolo 8) – Parametri di progetto.....	9
Articolo 9)- Modalità e termini per la presentazione dei progetti.....	10
Articolo 10) - Condizioni di ricevibilità e ammissibilità	11
Articolo 11) – Procedure di selezione	12
11.1 - VALUTAZIONE DI MERITO DEI PROGETTI CANDIDATI	13
11.2 – COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE.....	14
Articolo 12) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento	14
Articolo 13) – Informazione e pubblicità	15
Articolo 14) – Tutela della privacy	15
Articolo 15) – Help Desk.....	16

Premessa

Il presente Avviso intende perseguire la realizzazione di quanto già previsto in materia di “percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale” dalle norme legislative e regolamentari, dagli Accordi raggiunti in seno alla Conferenza Unificata Stato-Regioni e dagli atti amministrativi di seguito elencati:

- Legge 21-12-1978, n. 845, “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- Legge 17-05-1999, n. 144, “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e alla normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli Enti Previdenziali”, e in particolare l'art. 118 comma 16 e successive integrazioni e modificazioni;
- Legge Costituzionale 18-10-2001, n. 3 “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- Legge 28-03-2003, n. 53, “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- Accordo del 19-06-2003 siglato in Conferenza Unificata per l'esercizio del diritto dovere di istruzione e formazione;
- Decreto Legislativo 17-10-2005, n. 226, “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul II ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della Legge, 28-03-2003, nr. 53 e ss.mm.ii.”;
- Decreto Legislativo 15-04-2005 n. 76, recante: “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1 lettera c, della Legge 28 marzo 2003 nr. 53”;
- Decreto Legislativo 15-04-2005 n. 77, “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28-03-2003, n. 53 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legge 6-03-2006, n. 68 convertito con modificazioni nella Legge 24-03-2006, n. 127 “Misure urgenti per il reimpiego dei lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie” e, in particolare, l'art. 1, comma 10;
- Legge 27-12-2007, n. 296, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e, in particolare, l'art. 1, commi 622 e 624;
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22-08-2007 n. 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1 c. 622, della legge 27-12-06, n. 296”;
- Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29-11-2007 “Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 1, comma 624 della legge 27-12-06, n. 296”;

- **Accordo del 05-02-2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;**
- **Accordo del 29-04-2010 tra il MIUR, il MLPS, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante il 1° anno di attuazione 2010/2011 dei percorsi d'istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del Decreto Legislativo 17-10-2005, 226, recepito con D.I. del 15-06-2010;**
- **Intesa in Conferenza Unificata del 16-12-2010 riguardante l'adozione di linee guida per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti Professionali e i percorsi di Istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13, comma 1-quinquies, della legge 02-04-2007, n. 40;**
- **Accordo del 27-07-2011 in Conferenza unificata riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;**
- **Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 08-09- 2011 n. 275/II/2011, relativo alla ripartizione e assegnazione ai sensi dell' art. 68, Legge n. 144/99 e ss.mm.ii, alle Regioni e Province autonome di Bolzano e Trento delle risorse relative all'anno 2011 destinate al finanziamento delle iniziative per l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione di cui al D.Lgs. 15-04-2005, n. 76;**
- **Regolamento (CE) 5-07-2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m. i.;**
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;**
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;**
- **Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13-07-2007;**
- **Deliberazione CIPE del 15-06-2007, n. 36, "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";**
- **Decreto del Presidente della Repubblica 3-10-008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.**
- **P.O. Abruzzo Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (di seguito "PO FSE Abruzzo 2007-2013"), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-11- 2007;**

- Decreto Legislativo 30-06-2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.P.R. 28-12-2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.G.R. 7-03-2011, n. 164 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;
- Determinazione Direttoriale 9-03-2011, n. 15, concernente l'approvazione delle "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- D.G.R. 27-09-2010, n. 744, recante "Piano Operativo 2009-2010-2011 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013";
- Determinazione Direttoriale 19-12-2008, n. DL/148, "Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013" od anche "Vademecum";
- D.G.R. 28-09-2009, n. 540, recante "Attuazione dell'art. 19, Decreto Legislativo 17-10-2005 nr. 226 – Livelli essenziali dei requisiti dei docenti e del sistema educativo di istruzione e formazione";
- D.G.R. 20-07-2009, nr. 363, recante "Accreditamento delle sedi formative e orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. nr. 166 del 5-05-2001: approvazione nuovo disciplinare".
- D.G.R. 14-11-2011, n. 747 recante: "Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale: finanziamento terze annualità. Utilizzo risorse PO FSE Abruzzo 2007-2013. Piani Operativi 2009-2010-2011 e 2012-2013 - Asse 4 - Capitale umano - Ob. 4i) - Cat. Spesa n. 73".
- nota in data 8-11-2011 dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo riguardante il numero di alunni aventi l'età afferente l'obbligo di istruzione e formazione, suddivisi per singola provincia, che, nell'anno scolastico 2010/2011, hanno frequentato il terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Articolo 1) - Finalità generali.

Con il presente Avviso Pubblico si accolgono proposte progettuali, *da parte degli Organismi di Formazione che siano accreditati o che abbiano presentato domanda di accreditamento per la Macrotipologia "Obbligo Formativo – Obbligo d'Istruzione"*, per l'affidamento di percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale, per rispondere:

- alla presenza di un numero significativo di giovani che scelgono di non proseguire gli studi nel sistema scolastico, a conclusione del primo ciclo.

- all'elevato numero di giovani che non trovano nella metodologia didattica degli indirizzi scolastici di istruzione secondaria di secondo grado un percorso rispondente alle proprie aspettative.

I percorsi saranno articolati in un biennio a forte valenza orientativa con presenza di contenuti di base e trasversali, ed un terzo anno professionalizzante.

Al termine del triennio formativo, durante il quale si dovrà garantire l'acquisizione di competenze tecnico-professionali in accordo agli standard formativi minimi stabiliti, gli studenti conseguiranno il titolo di qualifica professionale dopo aver sostenuto e superato l'esame finale.

Il superamento del predetto esame di qualifica comporta, da parte della Regione Abruzzo, il rilascio di un attestato, redatto secondo i dettami contenuti nel modello "A", allegato all'Accordo in sede di Conferenza Unificata del 28-10-2004.

In caso di mancato conseguimento della qualifica, l'Organismo attuatore dovrà, comunque, rilasciare la certificazione dei crediti formativi maturati.

A conclusione della terza annualità, gli studenti che avranno conseguito la qualifica professionale, potranno far ingresso nel mondo del lavoro con competenze adeguate oppure avranno l'opportunità, come da disposizioni vigenti, di iscriversi al quarto anno di un percorso scolastico e di proseguire fino al conseguimento di un diploma di una Scuola secondaria di secondo grado ai sensi dell'Intesa del 16.12.2010 in sede di Conferenza Unificata per la realizzazione di raccordi tra i percorsi degli istituti tecnico-professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale.

Articolo 2) – Obiettivi riferiti al P O 2007 2013.

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
Riguardante il finanziamento delle terze annualità dei n. 7 (sette) percorsi triennali come disposto dalla D.G.R. 14-11-2011, n. 747		
Asse/i 4 - Capitale Umano		<i>Priorità: 1- Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane</i>
Obiettivo specifico	<i>4.i)</i>	
Categorie di spesa quantificate	<i>- N. 73 € 528.753,12</i>	
Risorse finanziarie pubbliche complessive € 528.753,12		

Articolo 3) - Tipologie di interventi finanziabili e ripartizione su base provinciale

a. Conformemente a quanto stabilito a seguito dell'**Accordo Stato Regioni 29 aprile 2010**, che ha approvato il repertorio delle 21 figure professionali, sono proponibili proposte progettuali relative alle qualifiche di percorsi di istruzione e formazione professionale triennale di seguito elencate:

- 1 OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO**
- 2 OPERATORE DELLE CALZATURE**
- 3 OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE**
- 4 OPERATORE EDILE**
- 5 OPERATORE ELETTRICO**
- 6 OPERATORE ELETTRONICO**
- 7 OPERATORE GRAFICO**
- 8 OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI**
- 9 OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE**
- 10 OPERATORE DEL LEGNO**
- 11 OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO**
- 12 OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**
- 13 OPERATORE MECCANICO**
- 14 OPERATORE DEL BENESSERE**
- 15 OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- 16 OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA**
- 17 OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE**
- 18 OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA**
- 19 OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI**
- 20 OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE**
- 21 OPERATORE AGRICOLO**

b. Sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo i n. 7 (sette) Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione finanziabili saranno ripartiti, su base provinciale, come di seguito esposto:

PROVINCIA	N. alunni in obbligo di istruzione e formazione che nell'anno scolastico 2010/2011 hanno frequentato il terzo anno della scuola secondaria di primo grado	N. CORSI
CHIETI	3573	2
L'AQUILA	2521	1
PESCARA	2984	2
TERAMO	2917	2
TOTALE	11995	7

Articolo 4) - Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le spese relative a ciascun percorso triennale sono finanziate per la prima e la seconda annualità con risorse assegnate dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 68, Legge, n. 144/99 e ss.mm.ii.; per la terza annualità con risorse a valere sul P.O. FSE 2007/2013, ai sensi della **D.G.R. 14-11-2011, n. 747** e precisamente:

Annualità	Fonte Finanziamento	Costo annuale	Numero corsi attivabili	Totale Costo x n. 7 Corsi
Prima	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	75.536,16	7	528.753,12
Seconda	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	75.536,16	7	528.753,12
Terza	P.O. F.S.E. 2007/2013	75.536,16	7	528.753,12
			TOTALE	1.586.259,36

L'importo massimo finanziabile per ciascun percorso triennale e per ciascuna delle tre annualità è di **€ 75.536,16**.

L'importo complessivo finanziabile per le tre annualità di ciascun percorso triennale è di **€ 226.608,48**.

L'importo complessivo destinato all'attivazione di n. 7 (sette) percorsi triennali è pari **€ 1.586.259,36**.

Articolo 5) - Soggetti ammessi alla presentazione e all'attuazione degli interventi

a. Le candidature per la realizzazione dell'intervento formativo possono essere avanzate esclusivamente da singoli Organismi di Formazione (o in forma consortile) che siano accreditati o che abbiano presentato domanda di accreditamento per la Macrotipologia "Obbligo Formativo – Obbligo d'Istruzione", ai sensi della disciplina vigente, al momento della scadenza del presente Avviso Pubblico.

b. I soggetti non ancora accreditati, ma che dimostrino di aver avanzato istanza di accreditamento in data antecedente la scadenza prevista dal presente avviso per la presentazione delle proposte progettuali, per la Macrotipologia di cui alla precedente lettera a, potranno partecipare alle procedure di selezione, ma potranno risultare affidatari solo dopo aver conseguito l'accreditamento.

Articolo 6) – Destinatari

Giovani che hanno terminato la scuola secondaria di primo grado, di età inferiore ai 18 anni.

Chi non è in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado, avendo superato il limite di età specifico di detta scuola, può iscriversi al percorso di istruzione-formazione con il vincolo di conseguire detto diploma prima di sostenere l'esame di qualifica professionale, in applicazione delle disposizioni della Legge 30-07-2002, n. 189 (Legge Bossi-Fini).

Al fine di assicurare, l'effettiva garanzia della parità di genere nell'accesso ai momenti formativi, il soggetto attuatore deve garantire la presenza di un numero di allievi il più

possibile paritario tra i due sessi.

Articolo 7) - Priorità chiave

I progetti devono prevedere il rispetto delle priorità trasversali esplicitamente individuate dal PO FSE 2007-2013 tra cui si segnalano lo sviluppo sostenibile, l'innovatività, la qualità del partenariato.

Articolo 8) – Parametri di progetto

Le proposte progettuali, pena l'inammissibilità, devono rispettare i parametri indicati nella tabella sottostante, riguardanti:

- a. le risorse disponibili;
- b. i parametri di progetto, precisamente: numero di ore del percorso triennale (escluse quelle dedicate all'esame finale) e, per ogni annualità, importo massimo di costo, numero minimo di destinatari, numero di ore.

INDICAZIONI E PARAMETRI DI PROGETTO	
IMPORTO ANNUALE DI CIASCUN PERCORSO TRIENNALE	€ 75.536,16
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PERCORSO TRIENNALE	€ 226.608,48
IMPORTO COMPLESSIVO PER I 7 (SETTE) PERCORSI TRIENNALI	€ 1.586.259,36
NUMERO COMPLESSIVO DEI PERCORSI TRIENNALI ATTIVABILI	07
NUMERO MINIMO DEI DESTINATARI DI CIASCUN PERCORSO TRIENNALE	15
NUMERO DI ORE ANNUALI DEL SINGOLO PERCORSO	990
SEDE DI SVOLGIMENTO DEI PERCORSI	Territorio regionale

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 17-10-2005, n. 226, dovrà essere assicurato, quale livello essenziale, un orario complessivo minimo annuale obbligatorio di n. **990 ore annue**.

La progettazione deve riguardare l'intero percorso triennale.

Per ciascun percorso e per ciascuna annualità dovranno essere previste:

- a. attività didattiche (con espressa esclusione della formazione a distanza), finalizzate alla cultura di base e alla formazione professionale;
- b. attività di laboratorio;
- c. visite guidate;
- d. stage.

Il progetto potrà prevedere apposite misure di accompagnamento atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riguardo all'accoglienza, al riallineamento, al potenziamento, alla personalizzazione dei percorsi, all'orientamento e trasporto degli allievi.

La descrizione delle attività didattico-formative dovrà essere articolata in maniera modulare, nel rispetto degli standard minimi stabiliti per ogni figura professionale. Questi ultimi dovranno essere progettati in funzione dell'acquisizione sia di competenze di base e trasversali che di competenze tecnico-professionali.

Per ogni annualità, dovranno essere previste visite guidate presso unità produttive pertinenti all'oggetto della formazione, nonché in occasione di eventi, manifestazioni e fiere. Per tali visite guidate non può essere impegnato un monte ore superiore a n. 20 (venti) ore (non ricomprese nelle ore di stage) per ognuno dei tre anni di corso, da impiegare anche in forma frazionata.

Lo stage, che dovrà svolgersi presso imprese appartenenti al settore di riferimento, preferibilmente ubicate nella Provincia in cui verranno realizzate le attività formative, potrà essere attuato nel corso del secondo anno, per un massimo di n. 120 (centoventi) ore e nel corso del terzo anno, per una durata massima di n. 240 (duecentoquaranta) ore. Esso dovrà, inoltre, prevedere l'accompagnamento da parte di un tutor dell'Organismo di Formazione e di un tutor aziendale, i cui compiti e modalità di raccordo devono essere esplicitati nel progetto stesso.

Le attività educative e formative dovranno essere affidate a personale docente secondo quanto previsto dal D.M. (Min. Istr. di concerto con il Min. Lav.), 29-11-2007 e dalla Deliberazione di G.R. 28-09-2009, n. 540.

Articolo 9)- Modalità e termini per la presentazione dei progetti

a. I progetti devono essere redatti nel rispetto delle indicazioni e dei parametri di progetto.

b. Dovranno essere utilizzati i formulari allegati al presente avviso (cfr., **Allegati C1, C2**), rispettando, al contempo, le indicazioni fornite per ciascun campo, ivi compresa quella relativa alla dimensione dei testi e alla loro organizzazione.

c. È obbligatorio allegare al formulario la documentazione riportata nella tabella che segue:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AL FORMULARIO DI PROGETTO	
RIFERIMENTO AGLI ALLEGATI ALL'AVVISO	DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE E SUA FORMA

	CAMPI DI RIFERIMENTO		
	ARTICOLAZIONE DELLO STAGE E VISITE GUIDATE	D. 16	Documenti di impegno da parte di ciascuna impresa indicata ad ospitare i giovani in occasione di visite guidate. Ciascun documento deve essere firmato dal Legale Rappresentante dell'impresa o dal Direttore responsabile.
		D. 17	Documenti di impegno da parte di ciascuna impresa indicata ad ospitare gli stagisti. Ciascun documento deve essere firmato dal Legale Rappresentante dell'impresa o dal Direttore responsabile.
	RISORSE PROFESSIONALI IMPIEGATE	D. 20	Curricula dei docenti indicati, debitamente firmati in originale.
	Allegato "D"		Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi debitamente compilato e firmato dal legale rappresentate dell'OdF.

d. Il formulario e la documentazione dovranno essere inoltrati alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Raffaello n. 137, c.a.p. 65124 - Pescara (PE)**.

e. A pena di esclusione, le proposte dovranno essere prodotte in duplice copia cartacea e su cd-rom non riscrivibile contenenti file in formato "pdf", racchiuse in un plico e trasmesse al predetto indirizzo esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (oppure, in caso di eccedenza del plico rispetto ai parametri massimi previsti da Poste Italiane per le dimensioni delle raccomandate A/R, mediante Pacco Celere postale), entro e non oltre il **20° giorno** successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito ufficiale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it **Sul plico/pacco dovrà essere, inoltre, riportata, sempre a pena di esclusione, la seguente dicitura: "Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione"**.

Articolo 10) - Condizioni di ricevibilità e ammissibilità

1. Saranno considerate ammissibili le proposte progettuali che risulteranno essere:

a. spedite a **mezzo Raccomandata postale A/R**. (oppure, in caso di eccedenza del plico rispetto ai parametri massimi previsti da Poste Italiane per le dimensioni delle

raccomandate A/R, mediante Pacco Celere postale);

- b.** spedite entro e non oltre il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso** sul sito ufficiale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it (a tal fine, farà fede il timbro postale di ricezione del plico da parte dell'Ufficio Postale);
- c.** firmate per esteso in calce all'ultima pagina e siglate in ogni singola pagina;
- d.** prodotte in duplice copia cartacea e contenente il prescritto supporto digitale;
- e.** redatte conformemente alle indicazioni e ai parametri di progetto forniti in merito a: importo massimo, numero minimo di destinatari, numero di ore annue previste e, per ogni singolo percorso formativo, data limite di conclusione dell'intero percorso formativo;
- f.** redatte in forma completa relativamente a ciascuna sezione del *Formulario di progetto*, allegato al presente avviso (cfr., Allegati C1, C2);
- g.** firmate in calce e provviste di fotocopia fronte/retro di un documento valido di identità del Legale rappresentante dell'Organismo di Formazione debitamente datato e firmato di suo pugno;
- h.** corredate dal piano economico sottoscritto dal rappresentante legale dell'Organismo di Formazione (cfr., Allegato C2);
- i.** complete della Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto debitamente compilata e firmata dal legale rappresentate dell'Organismo di Formazione (cfr., Allegato D);
- l.** presentate da Organismi di Formazione accreditati per la macrotipologia "Obbligo Formativo" - *Obbligo di Istruzione*, ai sensi della disciplina vigente in materia o che abbiano presentato istanza di accreditamento in data antecedente il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
- m.** corredate dai *curricula* dei docenti debitamente firmati in originale;
- n.** munite di autocertificazioni ai sensi di legge per ogni singolo documento autocertificato (cfr., Allegato E);
- o.** recante l' indicazione della sede di svolgimento dell'attività formativa.

2. Il competente Servizio della Direzione provvederà, entro dieci giorni dalla data di chiusura del presente Avviso, alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

Articolo 11) – Procedure di selezione

In seguito alla ricezione dei plichi/pacchi, il Servizio competente alla valutazione di ammissibilità provvederà a:

- a.** compilare un apposito elenco riepilogativo delle proposte pervenute indicandone l'ammissibilità o i motivi di inammissibilità, relativamente alle valutazioni attribuite, ivi compresa la verifica dell'osservanza dei limiti di presentabilità delle candidature;
- b.** dare notizia immediata agli Organismi interessati dell'esito dell'istruttoria in relazione a ciascuna proposta progettuale dichiarata non ammissibile;
- c.** trasmettere le proposte progettuali ammissibili e il relativo elenco al nucleo, appositamente nominato, per la valutazione di merito.

11.1 - VALUTAZIONE DI MERITO DEI PROGETTI CANDIDATI

a. È prevista la regolamentazione della valutazione di merito mediante i parametri specifici contenuti nel presente Avviso.

b. A tal fine il Direttore Regionale costituirà un apposito Nucleo di valutazione.

c. Ciascuna proposta progettuale sarà soggetta ad una specifica valutazione (cfr., Allegato F), strutturata nelle seguenti aree valutative, cui corrisponderanno i seguenti punteggi massimi:

AREA DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER AREA
A	Qualità della proposta progettuale	650 punti
B	Qualità dell'organizzazione e delle risorse impiegate	250 punti
C	Coerenza ed equilibrio del piano economico	100 punti
PUNTEGGIO TOTALE		1.000 punti

d. Il punteggio massimo attribuibile in ciascun intervento è pari a punti 1.000.

e. Sono considerati idonei i progetti che conseguano una valutazione non inferiore alla media dei punteggi attribuiti, fatto salvo il raggiungimento di una valutazione positiva in tutte le tre aree obbligatorie e di una soglia minima di punti 300 complessivi.

f. Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

- maggior punteggio ottenuto nell'area A)
- maggior punteggio ottenuto nell'area B)
- maggior punteggio ottenuto nell'area C)
- maggior punteggio, relativo all'accREDITamento, del monte crediti posseduto
- sorteggio

g. I progetti non idonei saranno riepilogati in apposito elenco con l'indicazione dei motivi di inidoneità.

h. Il Nucleo di valutazione trasferirà le proprie conclusioni al Servizio

competente della Direzione che ne approva le risultanze con apposita Determinazione nei dieci giorni successivi alla ricezione. La stessa Determinazione disporrà che gli esiti delle procedure di valutazione siano pubblicati nel B.U.R.A. e sul sito www.regione.abruzzo.it.

11.2 – COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE

a. L'affidamento delle attività formative sarà formalizzato con atto del competente Dirigente entro dieci giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione delle graduatorie. Esso sarà portato a conoscenza dell'affidatario a mezzo raccomandata A/R..

b. I termini per l'avvio delle attività decorrono dalla data della predetta comunicazione.

Articolo 12) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

a. I Percorsi di cui al presente Avviso dovranno essere avviati **entro 30 giorni** dall'affidamento dell'attività, avranno durata triennale e dovranno concludersi:

- entro il 30-11-2012, per la prima annualità;
- entro il 31-10-2013, per la seconda annualità;
- entro il 15-07-2014, per la terza annualità.

b. Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nella "Dichiarazione di accettazione e nelle clausole generali del rapporto", da firmare da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, di cui all'Allegato "D".

c. Per le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nelle "Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013 versione 1.0" - cap. 3 (Attuazione delle operazioni) e cap. 5 (Circuito finanziario).

Le modalità di erogazione del finanziamento sono quelle di seguito indicate:

Quota di erogazione	Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione	Condizioni cumulative richieste per l'erogazione
ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato <i>o, in alternativa:</i>	<i>Data avvio delle attività</i>	<ol style="list-style-type: none">1. <i>Inoltro della comunicazione di avvio delle attività</i>2. <i>Richiesta anticipo/prefinanziamento</i>3. <i>Presentazione di polizza fideiussoria a copertura dell'intero ammontare del</i>

<p>PRIMO PAGAMENTO A RIMBORSO, per una % pari ad almeno il 35% e, comunque, nel limite dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>		<p><i>finanziamento concesso</i></p> <p>4. DURC valido e regolare alla data della richiesta.</p> <p><i>Nel caso in cui si opti per il primo pagamento a rimborso, oltre alla documentazione di cui sopra, occorre presentare la modulistica di cui all'Allegato 17bis delle Linee Guida</i></p>
<p>PAGAMENTI INTERMEDI in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	<p><i>Data a partire dalla quale il beneficiario/attuatore è in grado di dimostrare di avere speso l'eventuale parte del prefinanziamento concesso non precedentemente giustificato contestualmente alla richiesta del rimborso che concorre al raggiungimento dell'80% del finanziamento pubblico o, comunque, prima della richiesta del saldo</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modulistica di cui all'allegato 19 delle Linee Guida; 2. DURC valido e regolare alla data della richiesta
<p>SALDO FINALE pari al cofinanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile</p>	<p><i>Data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modulistica di cui agli allegato 21 delle Linee guida 2. Verifiche positive effettuate ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/06

Articolo 13) – Informazione e pubblicità

a. I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.

b. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'Adg, avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 14) – Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 15) – Help Desk

Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e fino a dieci giorni prima della conclusione dei termini di presentazione delle istanze.

Responsabile del procedimento: Dott.sa Anna Valeria Rastelli.

Numero telefonico 085 7672132 - fax 085 7672143.

Indirizzo e-mail: valeria.rastelli@regione.abruzzo.it

ALLEGATO "C 1"



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

**PO FSE ABRUZZO
2007>2013** | **OBBIETTIVO**
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione
Politiche Sociali*

**Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere
Annualità 2011**

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività
Regionale e Occupazione"
ASSE n 4 – Capitale Umano
Obiettivo specifico: 4 i)**

**Progetto:
REALIZZAZIONE DI PERCORSI TRIENNALI FINALIZZATI ALL'ASSOLVIMENTO
DEL DIRITTO-DOVERE NELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**PIANO DEGLI INTERVENTI
ANNUALITÀ 2011/2012- 2012/2013 – 2013/2014**

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI INTERVENTI

**SEZIONE A – DATI RELATIVI ALL’ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO
PER LA MACROTIPOLOGIA “OBBLIGO FORMATIVO – OBBLIGO D’ISTRUZIONE”**

AI SENSI DELLA D.G.R., 20-07-2009 N. 363/09

A. 1	Ragione sociale	
A. 2	Codice Fiscale e Partita IVA	
A. 3	Natura giuridica	
A. 4	Anno di costituzione	
A. 5	Indirizzo sede legale	
A. 6	Legale rappresentante	
A. 7	Recapiti Tel/Fax:	

SEZIONE B - SEDE OPERATIVA

PRESSO LA QUALE SI ATTUA IL PERCORSO FORMATIVO

Stato di accreditamento	<input type="checkbox"/> Accreditato <input type="checkbox"/> In fase di accreditamento, a seguito di presentazione di apposita istanza in data
Punteggio Accreditamento	_____/100
Comune – Provincia - Indirizzo	
Direttore sede operativa	
Recapiti	Tel. fax e-mail

SEZIONE C - DATI DI SINTESI DEL PROGETTO

Settore economico	
NR. allievi	
NR. ore *	
Costo totale dell'intervento	
Parametro ora / corso	

* **N.B. Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali**

SEZIONE D – PROPOSTA PROGETTUALE		
D.1	Responsabile del progetto	Qualifica:
		Tel.
		E-mail
D.2	Coordinatore del progetto	Qualifica:
		Tel.
		E-mail
D.3	Date previste di avvio e fine progetto	Data prevista di avvio progetto:
		Data prevista di fine progetto:
		Durata prevista (ore e mesi):
D.4	Settore economico/produttivo	Classificazione ORFEO
		Classificazione ISTAT
D.5	Numero utenti previsto	nr.

D.6	ANALISI FABBISOGNI FORMATIVI
	<p><i>Descrivere chiaramente i fabbisogni espressi nel territorio/settore d'intervento e qualsiasi altro riferimento obiettivo che supporti la proposta formulata. L'indicazione dei fabbisogni deve specificare se le esigenze formative siano state desunte o meno da fonti documentabili (studi, analisi, ricerche specifiche da citare testualmente con gli estremi della reperibilità).</i></p> <p>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 30 righe.</p>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	

29
30

D.7

INDIVIDUAZIONE DEI PARTECIPANTI

Indicare le caratteristiche degli utenti da coinvolgere ai fini dell'ammissione al corso e altri eventuali requisiti; le attività di supporto che verranno poste in essere in coerenza con le caratteristiche degli utenti anche in riferimento a buone pratiche già utilizzate in precedenti esperienze. Specificare le modalità di perseguimento della parità di genere.

L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 20 righe.

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20

D.8

PARTENARIATO

Elencare i soggetti coinvolti, il tipo di collaborazione, il loro ruolo nell'attuazione del percorso formativo e le modalità operative del loro coinvolgimento. Allegare l'eventuale relativa documentazione e, in particolare, per le Imprese ospitanti gli stage e/o le visite guidate, le dichiarazioni confermate del ruolo descritto in quest'area sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente/Azienda.

L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 25 righe.

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17

18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	

D.9	RISULTATI ATTESI
<i>Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto territoriale/settoriale di riferimento al fine di supportarne la crescita e la competitività. L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

D.10	OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE
<i>Descrivere gli obiettivi del percorso formativo specificando, in particolare, le competenze riguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono far raggiungere agli allievi. L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 20 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	

6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

D.11	SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA E PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
<i>Indicare i diversi linguaggi informativi e i differenti media che si intendono utilizzare in relazione allo specifico target di riferimento.</i>	
<i>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 25 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	

D.12	SELEZIONE DEI PARTECIPANTI
<i>Indicare le modalità e i criteri previsti, la tempistica e la durata della selezione, la composizione della commissione di selezione e ogni altro elemento utile allo scopo.</i>	
<i>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 20 righe.</i>	

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

D.13	ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
-------------	--

Per ogni annualità prevista, devono essere riepilogate in un quadro sinottico: l'articolazione didattica e le modalità organizzative per l'attuazione delle singole fasi. Per ogni fase deve essere indicato il numero di ore e il loro peso percentuale sul totale.

L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 70 righe. Ripetere per ciascuna annualità.

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	

29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

D.14

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE

Per ogni annualità prevista descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli / UFC e le attività di supporto. Per ogni modulo / UFC dovranno essere specificati: numero, titolo, durata in ore, sede di svolgimento, obiettivi, contenuti, caratteristiche della docenza, metodologie didattiche.

L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 120 righe. Ripetere per ciascuna annualità.

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	

56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100
101
102
103
104
105
106
107
108
109
110

111	
112	
113	
114	
115	
116	
117	
118	
119	
120	

D.15	ATTIVITÀ DI LABORATORIO
<i>Per ogni annualità prevista descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli e le eventuali attività di supporto. Per ogni modulo dovranno essere specificati: numero, titolo, durata in ore, sede di svolgimento, obiettivi, contenuti, caratteristiche della docenza, metodologie didattiche. Descrizione degli strumenti, dei sussidi, particolarmente innovativi e degli spazi, in dotazione dell'O.d.F. che saranno utilizzati per tale attività.</i>	
L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 90 righe. Ripetere per ciascuna annualità.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	

37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90

D.16	VISITE GUIDATE
<p><i>Per ogni annualità indicare le modalità previste per la realizzazione delle visite guidate, richiamando eventualmente i documenti d'impegno allegati. Indicare espressamente la presenza e il tempo di impegno di ciascun tutor aziendale e la sua interazione con il personale dell'O.d.F.</i></p> <p>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 40 righe.</p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

D.17	ARTICOLAZIONE DELLO STAGE
<p><i>Indicare le imprese ospitanti (se già individuate) e le modalità previste per la realizzazione dello stage, richiamando i documenti d'impegno allegati. Indicare espressamente la presenza e il tempo di impegno di ciascun tutor aziendale e la sua interazione con il personale dell'O.d.F.</i></p> <p>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 50 righe.</p>	

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	

D.18

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

Descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione delle misure di accompagnamento previste, relative all'accoglienza, riallineamento, potenziamento,

personalizzazione dei percorsi, orientamento e trasporto allievi, evidenziando l'eventuale concorso di un Centro per l'Impiego della Provincia interessata.

L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 60 righe.

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52

53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	

D.19	MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E VALUTAZIONE DEI RISULTATI
-------------	--

*Descrivere le modalità, le misure metodologiche e gli strumenti di raccolta di dati e informazioni utili ai fini dell'implementazione del monitoraggio delle attività e della valutazione dei risultati per la sistematizzazione degli elementi che consentano di verificare la congruenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi programmati, nonché di riconsiderare analiticamente l'intero processo, al fine d'introdurre azioni di miglioramento, anche mediante la diffusione delle buone pratiche. **L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 50 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	

38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	

D.20	RISORSE PROFESSIONALI IMPIEGATE E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
-------------	---

*Illustrare responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro in relazione alle modalità organizzative previste. Indicare i nominativi dei docenti/formatori, sia interni che esterni, in riferimento a tutti gli insegnamenti previsti. Allegare i curricula firmati **in originale**.*

L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 70 righe.

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	

35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

D.21	RISORSE TECNOLOGICO-STRUMENTALI UTILIZZATE E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
	<p><i>Precisare la proprietà e le caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione e delle altre attività programmate, nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla descrizione dei laboratori, degli strumenti e delle attrezzature (aggiuntivi rispetto agli arredi che costituiscono la dotazione base dell'aula) richiesti dalla specifica azione o dalle metodologie impiegate.</i></p> <p>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 40 righe.</p>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	

10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

D.22	CERTIFICAZIONE FINALE ED ESAMI
<i>Descrivere le modalità di svolgimento dell'esame finale al fine del conseguimento da parte degli allievi della qualifica professionale, nonché l'eventuale riconoscimento dei crediti formativi. L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 40 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40

Il presente formulario si compone di n. _____ pagine.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Timbro e firma (per esteso)

(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

ALLEGATO "C 2"



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007>2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione
Politiche Sociali*

Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere

Annualità 2011

P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

ASSE n 4 – Capitale Umano

PIANO DEGLI INTERVENTI

ANNUALITÀ 2011/2012- 2012/2013 – 2013/2014

PIANO ECONOMICO

(Ripetere per ciascuna annualità)

COSTO DEL PROGETTO € _____

PIANO ECONOMICO

SEZIONE "A" – RICAVI

Macrocategoria	Natura		Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
A1	Contributo pubblico					
A2	Cofinanziamento privato					
TOTALE SEZIONE A - RICAVI						

SEZIONE "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
B1	Preparazione						
		Indagine preliminare di mercato					
		Ideazione e progettazione	preparazione dell'intervento formativo				
			elaborazione testi didattici e dispense				
			preparazione materiale per la formazione a distanza				
			altro				

		Publicizzazione e promozione del progetto					
			publicizzazione di corsi e bandi di concorso				
			altro				
		Selezione e orientamento partecipanti					
			colloqui e selezione iniziale				
			altro				
		Polizza fideiussoria	costi di fideiussione				
		Spese di costituzione ATI/ATS					
		Altro					
B2	Realizzazione						
		Docenza					
			Retribuzione personale docente interno				
			Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni				
			spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
			Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni				
			altro				
		Coordinamento					
			Retribuzione coordinatore interno				
			Collaborazioni professionali coordinatore esterno				
			altro				
		Orientamento					
			orientamento partecipanti				
			altro				
		Tutoraggio					
			Retribuzione tutor interni				
			Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni				
			altro				
		Materiale didattico					
			Materiale di consumo collettivo per esercitazioni				
			Materiale didattico individuale				
			Formazione a distanza				
			altro				
		Erogazione del servizio					

		Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.					
		Attività di sostegno all'utenza					
			Indennità oraria allievi disoccupati				
			retribuzione ed oneri allievi occupati				
			rimborso spese (viaggi vitto e alloggi)				
			Assicurazioni per allievi				
			altro				
		Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	altro				
		Esami					
			esami finali e/o colloqui finali				
			altro				
		Altre funzioni tecniche	spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
		Spese specifiche per immobile					
			fitto passivo per utilizzo locali specifici				
		Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività					
			Affitto, leasing attrezzature didattiche				
			Ammortamento attrezzature didattiche				
			Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche				
			Altro				
		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata					
		Altro					
B3	Diffusione risultati						
		Incontri e seminari					
		Elaborazione reports e studi					
		Pubblicazioni finali					
		Altro					
B4	Direzione e controllo interno						

		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto					
		Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa					
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione					
		Revisore esterno					
		Altro					
TOTALE SEZIONE B – COSTI DELL'OPERAZIONE							
SEZIONE C - COSTI INDIRETTI							
Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile				
C	Costi indiretti						
		Contabilità generale (civilistico, fiscale)	spese tenuta contabilità				
			spese di consulenza fiscale e civile				
			altro				
		Servizi ausiliari					
			fitti passivi locali				
			ammortamento immobili				
			Manutenzione ordinaria e pulizia locali				
			Assicurazioni				
			Energia, gas e acqua				
			Riscaldamento e condizionamento				
			Spese telefoniche				
			Spese postali				
			Cancelleria e stampati				
			Ammortamento attrezzatura per attività non didattica				
			Spese varie di gestione				
			Collegamenti telematici e spese telefoniche formaz. a distanza				
		Spese cariche sociali					

			Retribuzione personale non docente interno				
			Oneri personale non docente interno				
			Retribuzioni/corrispettivi personale non docente esterno				
			Oneri personale non docente esterno				
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale amministrativo				
			Altro				
		Pubblicità istituzionale					
			altro				
		Forniture per ufficio					
			altro				
TOTALE SEZIONE C – COSTI INDIRETTI							
TOTALE GENERALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)							

Il presente preventivo si compone di n. ____ pagine.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Timbro e firma (per esteso)

(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

ALLEGATO "D"



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007>2013 | OBIETTIVO
Competitività regionale
e occupazione



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione
Politiche Sociali*

**Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere
Annualità 2011**

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e
Occupazione"
ASSE n 4 – Capitale Umano
Obiettivo specifico: 4 i)**

**PIANO DEGLI INTERVENTI
ANNUALITÀ 2011/2012- 2012/2013 – 2013/2014**

Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi

Il sottoscritto _____ nato a _____ a _____ il _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ con sede legale in _____ via _____ C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____ via _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.D n. _____ del _____;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09/03/2011 concernente "Linee guida

per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- **REALIZZARE** le attività, approvate con la predetta deliberazione, in conformità al progetto approvato;
- **ADOPTARE** un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- **RISPETTARE** gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni (DL 19 del 06-04-2011);
- **RISPETTARE** gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- **PUBBLICIZZARE** adeguatamente e in maniera corretta le attività apponendo su tutte le pubblicazioni e il materiale pubblicitario/divulgativo i previsti loghi (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Abruzzo, Fondo Sociale Europeo);
- **DARE**, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è anche finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- **CONSERVARE** in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- **FORNIRE** relazione mensile sullo stato di avanzamento delle attività per consentire alla Regione una conoscenza piena dell'andamento delle azioni e la conseguente possibilità di rendersene garante presso gli Organismi nazionali e comunitari di riferimento;
- **RISPETTARE** la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- **RISPETTARE** le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.)
- **RISPETTARE** le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni (DL 19 del 06-04-2011);
- **RISPETTO** le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto per ciascuna delle tre annualità
- **RISPETTARE** la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- **ACCETTARE** di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06
- **CONCLUDERE** le attività entro **il 30-11-2012**, per la prima annualità, entro **il 31-10-2013**, per la seconda annualità ed entro **il 15-07-2014**, per la terza annualità;

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

ASSICURA

la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;

che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;

che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dal presente atto di impegno, la *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione. Politiche Sociali* può provvedere a rescindere il rapporto contrattuale in essere, nel rispetto della normativa vigente.

Per eventuali controversie è competente il Foro de L'Aquila.

Luogo e Data

Per accettazione
Il Legale Rappresentante

(firma per esteso)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante della Società Associazione Ente Agenzia _____ con sede in _____ Via _____;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;
ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e Data

Per accettazione
Il Legale Rappresentante

(firma per esteso)

ALLEGATO "E"



Unione europea
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007>2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione
Politiche Sociali*

**Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere
Annualità 2011**

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e
Occupazione"
ASSE n 4 – Capitale Umano
Obiettivo specifico: 4 i)**

**PIANO DEGLI INTERVENTI
ANNUALITÀ 2011/2012- 2012/2013 – 2013/2014**

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____
nato/il _____ a _____
residente a _____ codice fiscale _____,
in qualità di rappresentante legale di _____,
(denominazione dell'Organismo di Formazione)

ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 28-12-2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che la copia del presente documento

è conforme all'originale nella forma e nella sostanza.

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D.Lgs. 30-06-2003, n. 196, per le finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui alla presente domanda.

Ai fini autocertificatori, si allega copia fronte/retro del seguente valido documento d'identità: _____

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

Firma (per esteso)

ALLEGATO "F"



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO 2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione
Politiche Sociali*

**Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere
Annualità 2011**

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e
Occupazione"
ASSE n 4 – Capitale Umano
Obiettivo specifico: 4 i)**

**PIANO DEGLI INTERVENTI
ANNUALITÀ 2011/2012- 2012/2013 – 2013/2014**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

AREA DI VALUTAZIONE A): QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO MASSIMO	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Analisi del contesto di riferimento e risultati attesi	D. 6 D. 9 (ALL. C1)	30	Il Progetto è corredato di un'adeguata analisi del contesto di riferimento, focalizzata su elementi pertinenti e significativi; l'analisi illustra le informazioni in relazione a fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili: Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%
Obiettivi delle attività previste	D. 10 (ALL. C1)	60	Le competenze in termini di conoscenze, capacità e abilità, che si intendono raggiungere sono descritte in maniera chiara e dettagliata: Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%
Sensibilizzazione dell'utenza e pubblicizzazione dell'intervento	D. 11 (ALL. C1)	30	Le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione del percorso formativo sono pianificate con attenzione ai diversi linguaggi informativi e ai diversi media, e risultano particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento; sono dettagliate le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità: Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%
Individuazione e selezione dei partecipanti	D. 7 D. 12 (ALL. C1)	40	Sono descritte chiaramente le caratteristiche degli utenti da coinvolgere ai fini dell'ammissione al corso e le attività di supporto che verranno poste in essere nei loro confronti. Sono specificate le modalità di perseguimento della parità di genere, descritti i criteri di selezione dei partecipanti con l'indicazione della tempistica di tale attività, nonché la composizione della commissione. Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%

AREA DI VALUTAZIONE A): QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO MASSIMO	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative	D. 13 (ALL. C1)	70	<p>La descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è pienamente coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono dettagliate e risultano adeguate all'attuazione del percorso formativo proposto:</p> <p>Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%</p>
Articolazione delle attività didattiche e formative	D. 14 (ALL. C1)	100	<p>La descrizione del percorso formativo è chiara, sintetica e incisiva; il percorso formativo proposto è modulare ed equilibrato fra le parti; è pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato; non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui e lo spazio attribuito a ciascun modulo appare pertinente:</p> <p>Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%</p>
Attività di laboratorio	D. 15 (ALL. C1)	70	<p>La fase è chiaramente illustrata nei contenuti, nell'organizzazione, nelle modalità attuative ed è pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato. Sono stati descritti gli strumenti, i sussidi in dotazione dell'O.d.F., particolarmente innovativi e gli spazi, che saranno utilizzati per tale attività.</p> <p>Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%</p>
Visite guidate	D. 16 (ALL. C1)	70	<p>La fase è chiaramente illustrata nei contenuti, nell'organizzazione, nelle modalità attuative ed è pienamente coerente con gli obiettivi e con il profilo indicato:</p> <p>Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%</p>

AREA DI VALUTAZIONE A): QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO MASSIMO	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Articolazione dello stage	D. 17 (ALL. C1)	70	Sono analiticamente descritti i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative e le attività di supporto. Sono specificati la durata in ore, gli obiettivi, i contenuti, le attività di tutoraggio e le metodologie didattiche. Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%
Misure di accompagnamento	D. 18 (ALL. C1)	40	E' descritta l'articolazione delle misure di accompagnamento previste relative all'accoglienza, riallineamento, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, orientamento e trasporto allievi, evidenziando l'eventuale concorso di un Centro per l'Impiego della Provincia interessata. Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%
Monitoraggio delle attività e valutazione dei risultati	D. 19 (ALL. C1)	40	Sono previste attività di verifica dell'apprendimento atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché procedure di valutazione di esito/risultato, idonee a verificare gli esiti per i destinatari: Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%
Certificazione finale ed esami	D. 22 (ALL. C1)	30	Tale attività è chiaramente illustrata nell'organizzazione, nelle modalità attuative, sono specificate le modalità di svolgimento dell'esame di qualifica, nonché dell'eventuale riconoscimento dei crediti formativi: Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%
PUNTEGGIO MASSIMO		650 PUNTI	

AREA DI VALUTAZIONE B): QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO MASSIMO	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Partenariato	D. 8 (ALL. C1)	80	I ruoli dei partner nell'attuazione del percorso formativo e le modalità del loro coinvolgimento sono pienamente coerenti con le finalità e con i risultati attesi dell'intervento formativo; tutti i ruoli indicati per i singoli partner sono documentati dalle dichiarazioni confermate richieste: Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nullo 0%
Risorse professionali impiegate e modalità organizzative	D. 20 (ALL. C1)	80	Lo staff indicato per l'attuazione dell'intervento risulta pienamente professionalizzato in relazione al progetto e al profilo che si vuole realizzare; sono allegati i curricula recenti ed analiticamente dettagliati di tutti i docenti. Gli stessi evidenziano per tutti i docenti pregresse esperienze di insegnamento negli ambiti tematici oggetto dell'intervento formativo. Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nullo 0%
Risorse tecnologico-strumentali utilizzate e modalità organizzative	D. 21 (ALL. C1)	90	I sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste e risultano particolarmente innovativi. Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nullo 0%
PUNTEGGIO MASSIMO		250 punti	

AREA DI VALUTAZIONE C) : PIANO FINANZIARIO			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO MASSIMO	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Chiarezza ed equilibrio del piano economico	Scheda piano economico (ALL. C2)	100	<p>Il piano economico è completo e coerente; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenzino il rispetto dei massimali di costo e che siano costruiti senza riferimento ad indicazioni forfettarie; per i costi di personale sono analiticamente indicati i tempi di impiego e il costo unitario; per i costi di natura diversa da quelli per il personale è indicata la quantità e il costo unitario nel rispetto delle norme regolamentari e dei costi di mercato.</p> <p>Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nullo 0%</p>
Punteggio massimo		100 punti	